



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
 IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



**Dipartimento di Sanità Pubblica**  
**Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro**

Spett.le  
 Azienda

**Oggetto: Infortuni associabili a probabili anomalie nell'utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI).**

**Da una disamina dei certificati pervenuti al Servizio risulta che presso l'Azienda in indirizzo si è verificata una lesione oculare con penetrazione di corpo estraneo.**

Questi infortuni spesso sono di lieve entità e rapida risoluzione. In alcuni casi però possono causare un'invalidità temporanea o addirittura permanente fino alla perdita della funzione visiva nell'occhio interessato.

Per prevenire questi infortuni è fondamentale conoscere quali sono le lavorazioni che possono comportare un rischio specifico e conseguentemente adottare misure di prevenzione e protezione che impediscano la proiezione a distanza di frammenti di pezzi in lavorazione e, non ultimo, l'utilizzo costante e scrupoloso dei dispositivi di protezione individuale per occhi e viso.

Si ricorda che il "Testo Unico" sulla salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs 81/2008 e s.m.i) prevede obblighi specifici a carico del Datore di Lavoro e dei dirigenti, dei Preposti e dei Lavoratori.

Più nello specifico **Il Datore di lavoro ha il compito di** fornire idonei dispositivi di protezione individuale (DPI) ai lavoratori (art. 74-75-76-77); formare ed addestrare al loro utilizzo (art 77), vigilare sull'effettivo loro impiego.

**Il Preposto ha il compito di** controllare l'uso dei protettori oculari da parte dei dipendenti e segnalare eventuali carenze al Datore di Lavoro.

**I lavoratori hanno il compito di** utilizzare i dispositivi forniti (art 78), partecipare ai programmi d'informazione, formazione ed addestramento organizzati dall'Azienda.

**Questi obblighi si estendono anche ai lavoratori autonomi, ai componenti dell'impresa familiare e ai soci delle società semplici agricole.**

Il Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) propone quindi una **lista di auto-controllo (vedi riquadro a seguire)** finalizzata a verificare l'adempimento di alcuni obblighi/misure di prevenzione e protezione

Vi chiediamo pertanto di inviare la presente nota, riportando in oggetto lo stesso della presente, dopo aver compilato la lista di auto-controllo all'indirizzo PEC: [spsalre@pec.ausl.re.it](mailto:spsalre@pec.ausl.re.it) all'attenzione dei tecnici della prevenzione Benassi Anna Maria e Farinelli Francesca.

La compilazione della lista di autocontrollo sarà utile anche all'azienda per incentivare, prima della sua restituzione, le azioni che permettono di rispondere affermativamente ai punti proposti.

## LISTA AUTO CONTROLLO

Si consiglia di verificare la presenza in Azienda dei seguenti elementi

- Documento di valutazione di tutti i rischi presenti in azienda “quando obbligatorio” con puntuale individuazione delle attività in cui sono necessari i protettori oculari e la loro tipologia specifica in base alla mansione (utilizzare la marcatura presente sulla lente e sulla montatura dell’occhiale per individuare le caratteristiche di protezione e di conseguenza il modello idoneo).
- segnaletica specifica indicante l’obbligo di utilizzo dei DPI da parte dei lavoratori in prossimità del posto di lavoro in cui è presente il rischio (cartellonistica)
- regole di sicurezza, scritte in un promemoria, consegnate al personale al momento della sua formazione/addestramento
- registro di consegna dei dispositivi di protezione individuale ai lavoratori, e puntuale annotazione della loro sostituzione
- rispetto delle norme di sicurezza e controllo dell’effettivo impiego dei DPI
- presenza di prodotti per la pulizia, ripristino immediato dei dispositivi usurati
- altro \_\_\_\_\_

TIMBRO AZIENDALE

Data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

**Il Servizio è interessato a conoscere i miglioramenti che l’azienda ha adottato per evitare il ripetersi di altri infortuni di questo tipo.**

Sul sito web dell’Ausl di Reggio Emilia è disponibile il materiale informativo al seguente link:

<https://www.ausl.re.it/Categoria.jsp?id=454&level=2>

Questo Servizio rimane a disposizione per fornire ulteriore assistenza alla soluzione di problemi particolari che possano migliorare il valore preventivo del progetto.

Per eventuali chiarimenti, contattare i tecnici della prevenzione, responsabili del procedimento, Dott.ssa Farinelli Francesca 0522/335621 e Benassi Anna Maria 0522/617346.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio  
Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro  
Dott. Antonio Romanelli